



BRASILE - Una opportunità problematica...

Da cinque mesi siamo in isolamento sociale e anche la nostra vita quotidiana è cambiata. Vedo questa realtà della pandemia da due punti di vista:

1° Il negativo che lascia, però l'insegnamento nella vita delle persone che restano a casa, assistere la Messa per televisione, interrompere l'attività della missione fuori (visite, progetti, collaborazioni, incontri, riunioni) ascoltare ogni giorno notizie tristi con l'aumento dei decessi nel Paese e nel mondo, cambiare improvvisamente questa realtà non è una cosa facile per una persona dinamica.

Per abituarci a questa nuova realtà, ho cercato di accoglierla, comprenderla e considerarla come l'opportunità che Dio mi ha dato per la crescita personale. In questa prospettiva il peso della situazione è diminuito e la vita è stata portata avanti confidando sempre nella Divina Misericordia, che mi ha dato nuovo vigore ed entusiasmo per la preghiera, soprattutto pregando per le famiglie messe alla prova a causa della pandemia e della violenza, per le vittime del Covid 19 che aumentano sempre di più nel mondo intero che ha

bisogno di pace e soprattutto per i paesi più colpiti dalla pandemia.

Non è mancata la preghiera anche nella Famiglia Missionaria. In questo modo siamo riuscite a vivere la nostra missione evangelizzatrice senza uscire di casa.

2° Il lato totalmente positivo. E' vero che questo periodo di pandemia che stiamo vivendo ha causato molti problemi e sofferenze in vari settori della vita umana. Tuttavia sono sicura, secondo le notizie dei media, che molte persone stanno ritornando a Dio, altre sono toccate dal dolore, dalla sofferenza dei fratelli che li incoraggiano a praticare opere di carità condividendo i beni con i più bisognosi della società. Questo richiama l'attenzione di molti.

Esempio concreto: noi stiamo vivendo questa solidarietà nella nostra Famiglia Missionaria, oltre al fatto che alcune persone ci aiutavano già prima della pandemia. Durante questo isolamento sociale, sono apparse più famiglie ad aiutarci tra cui l'organizzazione sociale ASA dell'Arcidiocesi di S. Salvador, Bahia, Brasile che ha collaborato con una notevole quantità di alimenti e pro-



dotti per l'igiene personale destinando tutto ai bambini e adolescenti del nostro progetto "Esperienza e Vita", qui nella parrocchia Nossa Senhora Aparecida di Itinga, Arcidiocesi di San Salvador-Bahia.

Questa iniziativa ci ha aiutato a mantenere i contatti con i bambini e le famiglie che hanno ricevuto questo aiuto con tanta gioia e soddisfazione.

Rimanendo in casa, nella nostra comunità abbiamo pregato, fatto "missione" attraverso i mezzi di comunicazione. Confidiamo in Dio e chiediamo l'intercessione della Madonna perchè questa pandemia finisca presto.

Jacqueline Nzobonayo-FMDr

